

22775



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: «MOBY DICK LA BALENA BIANCA» (Mody Dick)

TECHNICOLOR

 Metraggio {

dichiarato
accertato	8229

Marca: WARNER BROS.

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

 Interpreti: GREGORY PECK - ORSON WELLES - RICHARD BASEHART - FRIEDRICH LEDEBUR
 Regia: JOHN HUSTON

TRAMA

New Bedford, gran centro baleniero sull'Atlantico, verso la metà del 1800. Dovunque si respira aria di balene. La chiesetta locale ha il pulpito a foggia di prua di baleniera. Padre Mapple (ORSON WELLES) vi sale con una scaletta di corda e pronuncia una predica sul biblico Giona e la Balena. In cerca di un imbarco capita a New Bedford un giovane marinaio, Ismaele (RICHARD BASEHART). Suo compagno di stanza è il ramponiere polinesiano Quiqueg (FRIEDRICH LEDEBUR) con il quale va a Nantucket, isola al largo della città, da dove partono tutte le baleniere. Qui s'imbarca sul Pequod comandato dall'inflessibile e fanatico Capitano Achab (GREGORY PECK). Dopo alcuni giorni di navigazione questi compare sul ponte. Una mandibola di cetaceo sostituisce la sua vera gamba perduta nel suo ultimo viaggio combattendo con una balena. Un giorno Achab raduna l'equipaggio e inchiodata una grossa moneta d'oro sull'albero, grida che sarà di colui che avvisterà per primo Moby Dick, la balena che causa la sua amputazione. Quindi fa giurare ai comandanti le lance,

di perseguirla fino alla morte. Prima di doppiare Capo Horn vengono avvistate delle balene, e Achab prende parte alla caccia. Quindi il Pequod si dirige verso il mar del Giappone, dove lo stesso Achab avvista un giorno Moby Dick. Incurante della profezia del pilota Parsi, « Achab morirà al termine del viaggio per colpa di un canapo, e dopo aver visto due carri funebri, uno di legno e uno non costruito da mano mortale » il capitano fa armare la lancia e la dirige sul mostro. Appena questa viene a contatto con Moby Dick viene stritolata, benchè Achab pazzo di rabbia si getti addirittura dentro la sua enorme bocca per indurlo con il rampone a lasciare la preda. Achab si salva a stento, ma non dà tregua al mostro, ed aspetta di dargli il colpo decisivo. Nella lotta Achab resta impigliato nei canapi che avvolgono la balena, ma prima di morire strangolato da uno di questi Achab vede affondare la sua nave con tutto l'equipaggio. Si avvera così la profezia di Parsi. Soltanto Ismaele si salva da tale tragica fine, e viene raccolto alcuni giorni dopo da una baleniera.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **11 OTT. 1956** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **6 NOV. 1956**

(Dr. S. de Coman)

XXXXXX

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca